



**IN TRINCEA**  
Alessandro Salvadori,  
del comando di Milano  
(Ferranti)

## IL POMPIERE

# «Era impossibile salvarsi dalle scale»

«I TEMPI di intervento rientrano nella norma, e durante il primo contatto non sono emersi elementi per uscire». Fa il vigile del fuoco da una vita, Alessandro Salvadori, del comando di Milano. E anche a lui, ieri, è toccato il compito di cercare di ricostruire la causa e l'evoluzione del rogo di via Grigna. E sa che, quando il fuoco è vicino, i tempi si dilatano e si corre il rischio di percerire una realtà alterata.

«Non c'è stata carenza né di uomini né di mezzi - sostiene -. Il punto è che è stata fronteggiata una situazione di emergenza molto particolare. Il incendio al secondo piano, in un palazzo di sei, è sempre molto pericoloso, perché le fiamme e il fumo tendono inesorabilmente a salire verso l'alto. Il problema è il moto ascensionale delle correnti calde».

LA FAMIGLIA Ubertone non è riuscita ad aprire la porta di ingresso. E un mazzo di chiavi di quella stessa porta è a lungo rimasto in portineria, non utilizzato. «Indipendentemente da questo, non appena il fumo ha iniziato a sprigionarsi, quella porta e quelle scale non avrebbero mai potuto diventare una via di fuga. Sarebbe stato impossibile scendere sei rampe di scale in mezzo a tutto quel fumo». L'unica possibilità di salvezza, secondo i pompieri, sarebbe stato il balcone sul lato sud del palazzo. Ma raggiungere quella posizione potrebbe essere stato molto difficile, in una situazione di panico e di assoluta confusione è spesso l'istinto a prevalere.

Pier.Fach.

«Le meste esplodevano come in guerra: incredibile»

Era il meno grave di tutti, Andrea. E, due ore dopo il ricovero, era già in grado di parlare. Ha avvisato la fidanzata, che si è precipitata da lui con sua madre. Nessuno, fino alle 14 di ieri, gli aveva ancora detto che il padre era morto. I medici erano stati chiarissimi: «Ha bisogno di riposare, ci aiuterà anche uno psicologo». Poi, dalla Rianimazione, è arrivata l'altra notizia: anche Giulia, la sorella di 18 anni, stava meglio.

GLI AMICI hanno iniziato a sorridere. «Abbiamo anche potuto vederlo, Andrea - raccontano -. Uno alla volta, per pochi minuti, ma senza affaticarlo. È successa una cosa enorme, ma lui non ha nemmeno un'ustione. Sta bene». Quasi un miracolo, a pensarci bene. Perché chi, l'altra notte, ha visto con i suoi occhi quello che è ac-

esattamente tarsi. «C'è una ragione - aggiunge -. Poi sono i pompieri. Le urla giù dalle scale, indescribibilmente poveretti, male anche erano riusciti fuori». Proprio loro, il fuoco, ieri erano esausti. Se del giardino madide di bra arse, le ti. Hanno salite. Tre le hanno alla morte, ma sono stati a capire come trovarlo, la bocca non la da fare. La situazione era feroce, si che ampara.

## I FILM SCELTI DA...



**NOTTURNO BUS**

Diretto da Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno, Valerio Mastandrea.



**ZODIAC**

Diretto da David Fincher. Con Jake Gyllenhaal, Mark Ruffalo, Robert Downey Jr.



gh. Con George